



N° PAP-02436-2017

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 24/03/2017 al 07/04/2017

L'incaricato della pubblicazione
CLAUDIO LAUDISA

Città di Lecce

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 21 marzo 2017**OGGETTO: Determinazioni delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2017. i.e.**

L'anno - **DUEMILADICIASSETTE** - addì - **21** - del mese di - **MARZO** - alle ore - **16,10** - ora di convocazione - **15,00** - nella Sala delle Adunanze del Palazzo di Città, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione - **ORDINARIA** - ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti indicati nell'apposito ordine del giorno.

Presiede il Presidente del Consiglio **Dott. Alfredo PAGLIARO** con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. Vincenzo SPECCHIA**.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i consiglieri come appresso indicati:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1)	ALFARANO R. MASSIMILIANO	X	18)	MAZZOTTA PARIDE	X
2)	BORGIA GIANLUCA	X	19)	MELICA LUIGI	X
3)	CAIRO PAOLO	X	20)	MONTICELLI CUGGIO' BERNARDO	X
4)	CALO FERNANDO	X	21)	MONTINARO DANIELE	X
5)	CAPONE LOREDANA	XG	22)	PAGLIARO ALFREDO	X
6)	CIARDO ROCCO	X	23)	PERRONE PAOLO (SINDACO)	X
7)	CITRARO SAVERIO	X	24)	RIPA GIUSEPPE	X
8)	FORESIO PAOLO	X	25)	ROTUNDO ANTONIO	X
9)	GARRISI GIOVANNI	X	26)	SALVEMINI CARLO	XG
10)	GIORDANO MICHELE	X	27)	SCORRANO GIANPAOLO	X
11)	GRECO FIORINO	X	28)	SIGNORE PIERPAOLO	X
12)	GUERRIERI GIORDANA	X	29)	SIGNORE SERGIO	X
13)	INGUSCIO LUCIO	X	30)	SOLERO VITTORIO	X
14)	LAMOSA ANTONIO	X	31)	TONDO ANGELO	X
15)	LEUCCI MARIA PAOLA	X	32)	TORRICELLI ANTONIO	X
16)	MARIANO FRANCESCA	X	33)	TRAMACERE ORONZINO	X
17)	MARTELLA ROBERTO	X			

CONSIGLIERE COMUNALE AGGIUNTO - Sig. NAVARATNAM SUGITHARAN		X
--	--	---

Sono, altresì, presenti, come appresso indicato, i Componenti della Giunta Comunale:

1)	MESSUTI GAETANO (v.s.)	X	6)	BRANDI NUNZIATINA	X
2)	BATTISTA LUCIANO	X	7)	MONOSI ATTILIO	X
3)	COCLITE LUIGI	X	8)	PASQUALINI LUCA	X
4)	GUIDO ANDREA	X	9)	D'AUTILIA DAMIANO	X
5)	MARTINI SEVERO	X			

In totale presenti il SINDACO e n.16 Consiglieri - Assenti n. 16 Consiglieri

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO passa all'esame del punto n. 8 iscritto all'O.d.G. avente per oggetto:

- **Determinazioni delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2017. i.e.**

La proposta di deliberazione viene illustrata dall'Assessore MONOSI;

Si registrano gli interventi dei Consiglieri TONDO e TORRICELLI;

Entrano in aula i Consiglieri LAMOSA e MELICA;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO comunica che al tavolo di presidenza sono stati depositati due emendamenti, il primo a firma del Cons. TRAMACERE, il secondo a firma del Cons. TORRICELLI;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, accertato che nessun altro è iscritto a parlare, pone in votazione il primo emendamento a firma del Cons. TRAMACERE, che qui di seguito si riporta e che a maggioranza dei presenti viene **approvato**;

EMENDAMENTO MODIFICATIVO

Nel deliberato al punto 2 lett. b) al sesto rigo sostituire la parola "tre" con la parola "quattro"

Si dà atto che, al momento della votazione, risultano presenti i Consiglieri:

PRESENTI n. 18

FAVOREVOLI n. 12 (IL PRESIDENTE - LAMOSA - TRAMACERE - BORGIA - MONTICELLI - CIARDO - MARIANO - GIORDANO - TONDO - GARRISI - GUERRIERI - MONTINARO)

ASTENUTI N. 6 (TORRICELLI - SIGNORE S. - ROTUNDO - FORESIO - MELICA - LEUCCI)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO pone in votazione il secondo emendamento a firma del Cons. TORRICELLI, che qui di seguito si riporta e che all'unanimità dei presenti viene **approvato**;

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

Aggiungere dopo il punto 6 il punto 6 bis)

Di stabilire altresì, che per l'anno 2017, dovrà essere costituito un fondo di

euro 50.000, 00, derivante dal gettito IMU, da destinare al sostegno dei proprietari di oliveti colpiti dalla Xylella fastidiosa, con priorità dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola, incaricando, sin da ora, l'Ufficio Patrimonio per la predisposizione del bando e degli atti necessari e conseguenti ai fini dell'erogazione dei benefici economici.

Si dà atto che, al momento della votazione, risultano presenti i Consiglieri:

PRESENTI n. 19

FAVOREVOLI n. 19 (IL PRESIDENTE – TORRICELLI – SIGNORE S. - ROTUNDO – FORESIO – MELICA - LEUCCI - LAMOSA - TRAMACERE – BORGIA - MONTICELLI – CIARDO – MARIANO – MARTELLA - GIORDANO – TONDO – GARRISI – GUERRIERI - MONTINARO)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, accertato che nessuno è iscritto a parlare, pone in votazione la proposta di deliberazione, comprensiva degli emendamenti precedentemente approvati, che a maggioranza dei presenti viene **approvata**;

Si dà atto che, al momento della votazione, risultano presenti i Consiglieri:

PRESENTI n. 19

FAVOREVOLI n. 13 (IL PRESIDENTE – LAMOSA - TRAMACERE – BORGIA - MONTICELLI – CIARDO – MARIANO – MARTELLA - GIORDANO – TONDO - GARRISI – GUERRIERI – MONTINARO)

CONTRARI n. 6 (TORRICELLI – SIGNORE S. - ROTUNDO – FORESIO – MELICA - LEUCCI)

Per cui

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, istitutivi dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- l'art. 13, comma 1, del Decreto legge 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n.214 del 22 dicembre 2011, che anticipa in via sperimentale la suddetta Imposta Municipale Propria (IMU);
- l'art. 14, comma 6, del suddetto D.Lgs. n.23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui agli art. 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per la nuova IMU;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), la quale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- il Decreto-Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, che ha apportato modifiche e integrazioni ai commi 639 e seguenti della citata Legge di Stabilità 2014;
- l'art. 1, comma 703, della citata L. n. 147/2013, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU di cui all'art. 13 della D.L. n. 201/2011, convertito con modifiche dalla L. n. 214/2011;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che ha apportato modifiche e integrazioni all'art. 13, del Decreto legge 201 del 6 dicembre 2011 e all'art. 1 della L. n. 147/2013;
- l'art. 1, comma 26, della citata Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale stabilisce che al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;
- il comma 42, dell'art. 1, della Legge 11.12.2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) ha prorogato al 2017 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali, per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti territoriali, già fissata per il 2016 dall'art. 1, comma 26, della citata L. n. 208/2015;

CONSIDERATO:

- che l'art. 13, comma 13bis, del citato D.L. n. 201/2011, come sostituito dal 4° comma, lett. b), dell'art. 10, comma 4, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, prevede che "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- che i Comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI);
- che il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito;

RILEVATO:

- che nell'ambito della propria autonomia, il Comune può individuare interventi volti a sostenere attività di privati, tesi al miglioramento del patrimonio edilizio in quanto quest'ultimo, anche se di natura privata, rappresenta un valore storico, artistico e culturale di preminente interesse pubblico;
- che il Comune ha interesse al restauro e alla conservazione del centro storico della città per consentire a tutti gli edifici in esso ricadenti, di contribuire in maniera determinante allo sviluppo dell'economia del turismo a Lecce;
- che a tal fine, è possibile costituire un fondo, rinveniente dal gettito dell'IMU 2017, da destinare all'erogazione di un contributo economico a tutti coloro che eseguono nel 2017 interventi di restauro e risanamento conservativo agli immobili ricadenti nel centro storico;

RITENUTO:

- di dover determinare le aliquote IMU per l'anno 2017, in relazione a quanto stabilito dalle norme sopra richiamate, nonché di trasmettere l'atto deliberativo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro i termini stabiliti;
- di dover costituire un apposito fondo, derivante dal gettito IMU, da erogare a cittadini richiedenti che abbiano provveduto nel 2017 al restauro e al risanamento delle facciate degli immobili di proprietà, ricadenti nel centro storico;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, reso in data 14/04/2017;

VISTO il parere reso dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 15/03/2017;

VISTO l'art. 13, comma 1, del Decreto legge 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n.214 del 22 dicembre 2011 e s.m.i.;

VISTO la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

VISTO il Decreto-Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014;

VISTO la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

VISTA la Legge 11.12.2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017)

VISTO il D.Lgs.n. 267/2000 – Testo Unico degli EE.LL. e s.m.i.;

VISTO il Vigente Statuto comunale;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 1/8/2012 e successive modifiche, che approva il Regolamento che disciplina l'applicazione dell'IMU;

VISTI i pareri sulla presente proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. N . 267/2000 e s.m.i.:

- dal Dirigente del Settore Tributi e fiscalità locale in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Settore Servizi Economico-Finanziari in ordine alla regolarità contabile.

con voti: maggioranza dei presenti

FAVOREVOLI n. 13 (IL PRESIDENTE – LAMOSA - TRAMACERE – BORGIA - MONTICELLI – CIARDO – MARIANO – MARTELLA - GIORDANO – TONDO - GARRISI – GUERRIERI – MONTINARO) - **CONTRARI n. 6** (TORRICELLI – SIGNORE S. - ROTUNDO – FORESIO – MELICA - LEUCCI)

DELIBERA

1. di confermare, per l'anno 2017, le seguenti aliquote IMU:

- a) Aliquota ordinaria: **1,06 per cento**;
- b) Aliquota abitazione principale di categoria A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze nella misura massima, quest'ultime, di una sola unità per

ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **0,40 per cento**, con detrazione di **Euro 200,00** per abitazione principale;

2. di determinare le seguenti riduzioni e detrazioni per l'anno 2017, fatto salvo quanto peraltro stabilito dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni:

- a)** abitazioni con categorie catastali diverse da A/1, A/8 o A/9 e relative pertinenze (una per categoria C/2, C/6 e C/7), di cui sono proprietari anziani o disabili residenti in istituti di ricovero legalmente autorizzati, purché gli stessi immobili non siano stati locati o concessi in uso gratuito: **aliquota pari a quella per l'abitazione principale (0,40 per cento) con detrazione di Euro 200,00**. La presente agevolazione opera a condizione che l'immobile risulti essere stato l'ultima residenza anagrafica del soggetto richiedente e che quest'ultimo inoltri richiesta di agevolazione entro e non oltre il 16.12.2017, allegando la certificazione dell'istituto di ricovero. Nel caso in cui sia stata già prodotta per gli anni precedenti, non è necessaria la presentazione di una nuova istanza;
- b)** l'equiparazione ad abitazione principale **(con aliquota dello 0,40 per cento e con detrazione di Euro 200,00) e relative pertinenze nella misura massima, quest'ultime, di una sola unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7**, è applicata a tutti coloro che acquistano la prima casa nel 2017 (escluse categorie catastali A/1, A/8 o A/9) ed iniziano in modo documentato i lavori (comunicazione inizio lavori) di manutenzione ordinaria e/o straordinaria non oltre un anno dopo l'acquisto e terminino i medesimi lavori entro **QUATTRO** anni dall'inizio degli stessi. In caso di mancato rispetto dei termini predetti ovvero nel caso in cui non sia stata trasferita la residenza oltre che la dimora abituale, il soggetto richiedente decade dal beneficio con recupero da parte del Comune dell'IMU, per tutto il periodo precedente. La presente agevolazione opera a condizione che il soggetto interessato inoltri richiesta di agevolazione entro e non oltre il 16.12.2017;
- c)** seconda casa con categorie catastali diverse da A/1, A/8 o A/9 concessa in uso gratuito ad un parente entro il primo grado (genitori/figli), purché quest'ultimo sia ivi residente da almeno 1 anno alla data dell'1.1.2017 e che le utenze (acqua, luce, gas, telefono) siano intestate allo stesso parente o a un componente il suo nucleo familiare da almeno 1 anno alla data dell'1.1.2017. I contribuenti interessati dovranno presentare apposita domanda, allegando le relative utenze, entro il 16/12/2017: **aliquota pari allo 0,76%**. La domanda non dovrà essere presentata nel caso in cui sia stata già prodotta per gli anni precedenti;
- d)** immobili di categoria D/3 (teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili): **aliquota pari allo 0,76%**;
- e)** immobili di proprietà di ONLUS, regolarmente riconosciute a condizione che gli stessi siano utilizzati a fini istituzionali dell'ente stesso: **base imponibile ridotta al 50%. A tal fine le associazioni interessate dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2017, apposita domanda, allegando attestazione di iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS**. La presentazione dell'istanza non è necessaria nel caso in cui quest'ultima sia stata già prodotta per gli anni precedenti;
- f)** locali classificati nelle categorie catastali C/1, C/2 e C/3 sfitti per oltre 6 mesi nel corso dell'anno 2017, purché il proprietario (persona fisica o giuridica) abbia un reddito lordo fiscale, riferito all'anno 2016, non superiore al quintuplo della somma delle rendite catastali dei locali per i quali chiede la riduzione, rivalutate

del 5%: **aliquota pari allo 0,76%**. A tal fine, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2017, apposita domanda, allegando autodichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

- g)** immobili concessi in locazione, con contratti regolarmente registrati entro il 28/02/2017, classificati nelle categorie catastali C/1, C/3 e A/10 per i quali i proprietari rinegoziano, nell'anno 2017 ed entro il 30/06/2017, gli stessi contratti di locazione fissando una riduzione del canone locativo pari o superiore al 12%, con effetti dalla data di rinegoziazione e per la durata di almeno un triennio: **aliquota pari allo 0,76% per la durata di tre anni**. A tal fine, il proprietario dovrà presentare, entro e non oltre il 16/12/2017, apposita comunicazione di agevolazione, corredata dalla copia del contratto originario di fitto e del contratto rinegoziato nel 2017, regolarmente registrati. Nel caso in cui il contratto rinegoziato dovesse cessare prima della scadenza di tre anni, l'agevolazione sarà applicata per il periodo di efficacia del contratto rinegoziato;
- h)** locali classificati nelle sole categorie catastali C/1 e C/3, utilizzati dallo stesso proprietario, nello svolgimento della propria attività imprenditoriale in essere: **aliquota pari allo 0,76%**. Si precisa che: 1) l'agevolazione è estesa anche a quegli immobili le cui quote di proprietà sono intestate totalmente o parzialmente a parenti di primo grado, conviventi e che siano fiscalmente a carico dell'imprenditore richiedente; 2) sono da considerarsi oggetto di agevolazione anche gli immobili di imprenditori soci di S.n.c. e soci accomandatari di S.a.s.. A tal fine, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2017, apposita domanda, allegando autodichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alla proprietà dell'immobile, all'attività in esso svolta e ai redditi dichiarati per l'anno precedente;
- i)** terreni agricoli incolti, ricadenti in area SIC: **aliquota pari allo 0,76%**. I proprietari interessati dovranno presentare entro il 16/12/2017 domanda di agevolazione corredata da autodichiarazione che attesti il mancato esercizio di qualsiasi attività, agricola e non, e identifichi con i riferimenti catastali le aree o porzioni ricadenti in suddette aree SIC; la domanda non dovrà essere presentata nel caso in cui sia stata già prodotta per gli anni precedenti;
- j)** immobili classificati nelle categorie catastali C/1 e C/3 nei quali si esercita la propria attività imprenditoriale o vengano locati per l'esercizio di attività imprenditoriale, con un canone di locazione non superiore a Euro 8 al mq, ricadenti nella fascia costiera, compresa tra la linea di battigia e i 2 Km all'interno (entroterra) calcolati in linea d'area: **aliquota pari allo 0,46%**. A tal fine, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2017, apposita domanda, allegando autodichiarazione resa ai sensi del, inerente i dati catastali dell'immobile, l'ubicazione dello stesso entro la fascia come sopra delimitata, l'utilizzo dell'immobile di proprietà e l'attività in esso svolta, ovvero allegando copia del contratto di locazione con indicazione della metratura, dell'importo del canone di fitto e dell'attività svolta;
- k)** immobili classificati nelle categorie D, ricadenti nella fascia costiera compresa tra la linea di battigia e i 2 Km all'interno (entroterra) calcolati in linea d'area: **azzeramento aliquota quota Comune**. A tal fine, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2017, apposita domanda, allegando autodichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente

della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativamente ai dati catastali dell'immobile e all'ubicazione dello stesso entro la fascia come sopra delimitata;

- l) immobili di categoria C/1 e C/3, locati a canone concordato, ricadenti nelle zone annonarie "Mazzini" e "Stadio", di cui al Distretto Urbano del Commercio della Città di Lecce, per il quale è stata espressa una manifestazione di interesse con Deliberazione della Giunta Comunale n. 276 del 18/04/2016: **aliquota pari allo 0,76 per cento**. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire, entro e non oltre il 16/12/2017, apposita istanza corredata dalla copia del contratto di fitto a canone concordato e dalla dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente i dati dell'immobile ricadente nelle zone bersaglio del distretto e i dati relativi al contratto di locazione a canone concordato;
- m) immobili di proprietà di società interamente partecipate dal Comune di Lecce e dalla Provincia di Lecce: **aliquota pari allo 0,46%** e azzeramento della quota Comune per gli immobili di categoria D, ad eccezione dei beni concessi in locazione.

3. Di stabilire che:

- per poter usufruire dei benefici elencati al precedente punto 2), è fatto obbligo di produrre la comunicazione e/o l'istanza di agevolazione, utilizzando il modello appositamente predisposto dagli Uffici competenti, entro e non oltre i termini fissati. La mancata presentazione della comunicazione e/o l'istanza di agevolazione entro i termini fissati comporta l'esclusione del contribuente dalle agevolazioni sopra indicate;
- ai fini della determinazione della distanza dalla linea di battaglia di cui alle lettere j) e k) del precedente punto 2, la distanza di 2 Km è calcolata perpendicolarmente dall'immobile interessato alla linea di battaglia individuata nelle tavole aerofotogrammetriche;
- è vietato il cumulo, su uno stesso immobile, di più di una delle agevolazioni sopra indicate;

4. Di precisare che:

- l'aliquota ridotta al 50%, prevista dalla legge, per i fabbricati inagibili a causa di degrado strutturale tale da pregiudicare l'agibilità, l'abitabilità e l'utilizzo, ovvero a causa di una fatiscenza non superabile con manutenzione ordinaria (non può costituire motivo di inagibilità o inabitabilità il mancato allacciamento alle reti o impianti come gas, energia elettrica, fognatura, ecc.), può essere applicata solo se, entro il 16.12.2017, il cittadino contribuente presenti comunicazione corredata da una perizia dell'ufficio tecnico comunale, con spese a carico del proprietario, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato ed iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. A tal fine è obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU entro i termini stabiliti dalla legge;
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'Impresa costruttrice alla vendita, esenti dall'IMU ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. n. 102/2013, convertito con

- modificazioni dalla L. n. 124/2013, è obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU, entro i termini fissati dalla legge;
- i terreni agricoli sono soggetti ad IMU ad aliquota ordinaria (1,06%). Ai terreni agricoli posseduti e condotti dai C.D. e da I.A.P. iscritti nella previdenza agricola, sono applicate le disposizioni di cui all'art. 13, comma 8.bis, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011, nonché quelle previste dalla Legge 28/12/2015 n. 208, art. 1, comma 13;
 - la base imponibile IMU è ridotta al 50% dalla Legge 28/12/2015 n. 208, art. 1, comma 10 lett. b, per le unità immobiliari, fatta eccezione le categoria catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre l'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione della suddetta riduzione il soggetto passivo attesta il possesso dei requisiti richiesti nel modello di dichiarazione IMU di cui all'art. 9, comma 6, del D. Lgs. 14/03/2011 n. 23;
 - per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 09/12/1998 n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75 per cento dalla Legge 28/12/2015 n. 208, art. 1, comma 53; ai fini dell'applicazione della suddetta riduzione il soggetto passivo attesta il possesso dei requisiti richiesti nel modello di dichiarazione IMU di cui all'art. 9, comma 6, del D. Lgs. 14/03/2011 n. 23;
5. Di dare atto che con il presente atto non sono previsti aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2016, in ossequio a quanto previsto dal comma 42, dell'art. 1, della Legge 11.12.2016, n. 232;
6. Di stabilire che, per l'anno 2017, dovrà essere costituito un fondo di Euro 250.000,00, derivante dal gettito IMU, da destinare esclusivamente a coloro che provvedono al restauro e risanamento conservativo delle facciate degli immobili ricadenti nel centro storico, delimitato dalle seguenti vie: V.le Gallipoli, P.zza Argento, V.le Otranto, Via Cavallotti, Via S. F. d'Assisi, Via G. Garibaldi, V.le De Pietro, P.zza del Bastione, Via F. Calasso, P.tta Arco di Trionfo, V.le dell'Università. Ai fini di quanto sopra, l'Ufficio Patrimonio procederà alla predisposizione degli atti necessari alla redazione di apposito bando contenente i requisiti per l'accesso ai benefici economici; il contributo non potrà superare, in ogni caso, il 40 per cento della metà delle spese sostenute e documentate e comunque non superiore a euro 20.000,00. Sono esclusi dai benefici suddetti i titolari di partita IVA;
- 6 Bis) Di stabilire altresì, che per l'anno 2017, dovrà essere costituito un fondo di euro 50.000, 00, derivante dal gettito IMU, da destinare al sostegno dei proprietari di oliveti colpiti dalla Xylella fastidiosa, con priorità dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola, incaricando, sin da ora, l'Ufficio Patrimonio per la predisposizione del bando e degli atti necessari e conseguenti ai fini dell'erogazione dei benefici economici.**

7 di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 13bis, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., nonché al Settore Tributi, al Settore Economico Finanziario e al Settore Patrimonio per quanto di rispettiva competenza;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, con la stessa votazione precedentemente espressa:

FAVOREVOLI n. 13 (IL PRESIDENTE - LAMOSA - TRAMACERE - BORGIA - MONTICELLI - CIARDO - MARIANO - MARTELLA - GIORDANO - TONDO - GARRISI - GUERRIERI - MONTINARO) - **CONTRARI n. 6** (TORRICELLI - SIGNORE S. - ROTUNDO - FORESIO - MELICA - LEUCCI)

DELIBERA

Dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00 la deliberazione, immediatamente eseguibile.

I suddetti interventi sono integralmente riportati nel resoconto stenotipico in atti

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.
F.to Dott. Alfredo PAGLIARO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Vincenzo SPECCHIA

PER LA REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Piero ERRICO

DATA 22/02/2017

PER LA REGOLARITA' CONTABILE E L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Salvatore LAUDISA

DATA 22/02/2017

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

E' in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale

Dal al

Dichiarata esecutiva ex art. 134, comma _____ D.Lgs. 267/2000

Lecce.....

L'Addetto al Servizio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. V. SPECCHIA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi

Dal.....al.....

Art. 124, co.1, D.Lgs. 267/00 e che contro la medesima non sono pervenute opposizioni

Lecce,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. V. SPECCHIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
In carta semplice per uso amministrativo

Dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo SPECCHIA



Città di Lecce

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 21 marzo 2017

OGGETTO: Determinazioni delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2017. i.e.

L'anno - DUEMILADICIASSETTE - addì - 21 - del mese di - MARZO - alle ore - 16,10 - ora di convocazione - 15,00 - nella Sala delle Adunanze del Palazzo di Città, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione - ORDINARIA - ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti indicati nell'apposito ordine del giorno.

Presiede il Presidente del Consiglio Dott. Alfredo PAGLIARO con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Vincenzo SPECCHIA.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i consiglieri come appresso indicati:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) ALFARANO R. MASSIMILIANO		X	18) MAZZOTTA PARIDE	X	
2) BORGIA GIANLUCA		X	19) MELICA LUIGI		X
3) CAIRO PAOLO		X	20) MONTICELLI CUGGIO' BERNARDO	X	
4) CALO' FERNANDO		X	21) MONTINARO DANIELE	X	
5) CAPONE LOREDANA		XG	22) PAGLIARO ALFREDO	X	
6) CIARDO ROCCO	X		23) PERRONE PAOLO (SINDACO)	X	
7) CITRARO SAVERIO	X		24) RIPA GIUSEPPE		X
8) FORESIO PAOLO	X		25) ROTUNDO ANTONIO	X	
9) GARRISI GIOVANNI	X		26) SALVEMINI CARLO		XG
10) GIORDANO MICHELE	X		27) SCORRANO GIANPAOLO		X
11) GRECO FIORINO		X	28) SIGNORE PIERPAOLO		X
12) GUERRIERI GIORDANA	X		29) SIGNORE SERGIO	X	
13) INGUSCIO LUCIO		X	30) SOLERO VITTORIO		X
14) LAMOSA ANTONIO		X	31) TONDO ANGELO	X	
15) LEUCCI MARIA PAOLA	X		32) TORRICELLI ANTONIO	X	
16) MARIANO FRANCESCA		X	33) TRAMACERE ORONZINO	X	
17) MARTELLA ROBERTO		X			

CONSIGLIERE COMUNALE AGGIUNTO - Sig. NAVARATNAM SUGITHARAN		X
--	--	---

Sono, altresì, presenti, come appresso indicato, i Componenti della Giunta Comunale:

1) MESSUTI GAETANO (v.s.)		X	6) BRANDI NUNZIATINA		X
2) BATTISTA LUCIANO	X		7) MONOSI ATTILIO	X	
3) COCLITE LUIGI	X		8) PASQUALINI LUCA		X
4) GUIDO ANDREA	X		9) D'AUTILIA DAMIANO	X	
5) MARTINI SEVERO	X				

In totale presenti il SINDACO e n.16 Consiglieri - Assenti n. 16 Consiglieri

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO passa all'esame del punto n. 8 iscritto all'O.d.G. avente per oggetto:

- **Determinazioni delle aliquote, delle riduzioni e delle detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2017. i.e.**

La proposta di deliberazione viene illustrata dall'Assessore MONOSI;

Si registrano gli interventi dei Consiglieri TONDO e TORRICELLI;

Entrano in aula i Consiglieri LAMOSA e MELICA;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO comunica che al tavolo di presidenza sono stati depositati due emendamenti, il primo a firma del Cons. TRAMACERE, il secondo a firma del Cons. TORRICELLI;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, accertato che nessun altro è iscritto a parlare, pone in votazione il primo emendamento a firma del Cons. TRAMACERE, che qui di seguito si riporta e che a maggioranza dei presenti viene **approvato**;

EMENDAMENTO MODIFICATIVO

Nel deliberato al punto 2 lett. b) al sesto rigo sostituire la parola "tre" con la parola "quattro"

Si dà atto che, al momento della votazione, risultano presenti i Consiglieri:

PRESENTI n. 18

FAVOREVOLI n. 12 (IL PRESIDENTE - LAMOSA - TRAMACERE - BORGIA - MONTICELLI - CIARDO - MARIANO - GIORDANO - TONDO - GARRISI - GUERRIERI - MONTINARO)

ASTENUTI N. 6 (TORRICELLI - SIGNORE S. - ROTUNDO - FORESIO - MELICA - LEUCCI)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO pone in votazione il secondo emendamento a firma del Cons. TORRICELLI, che qui di seguito si riporta e che all'unanimità dei presenti viene **approvato**;

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO

Aggiungere dopo il punto 6 il punto 6 bis)

Di stabilire altresì, che per l'anno 2017, dovrà essere costituito un fondo di

euro 50.000, 00, derivante dal gettito IMU, da destinare al sostegno dei proprietari di oliveti colpiti dalla Xylella fastidiosa, con priorità dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola, incaricando, sin da ora, l'Ufficio Patrimonio per la predisposizione del bando e degli atti necessari e conseguenti ai fini dell'erogazione dei benefici economici.

Si dà atto che, al momento della votazione, risultano presenti i Consiglieri:

PRESENTI n. 19

FAVOREVOLI n. 19 (IL PRESIDENTE - TORRICELLI - SIGNORE S. - ROTUNDO - FORESIO - MELICA - LEUCCI - LAMOSA - TRAMACERE - BORGIA - MONTICELLI - CIARDO - MARIANO - MARTELLA - GIORDANO - TONDO - GARRISI - GUERRIERI - MONTINARO)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, accertato che nessuno è iscritto a parlare, pone in votazione la proposta di deliberazione, comprensiva degli emendamenti precedentemente approvati, che a maggioranza dei presenti viene **approvata**;

Si dà atto che, al momento della votazione, risultano presenti i Consiglieri:

PRESENTI n. 19

FAVOREVOLI n. 13 (IL PRESIDENTE - LAMOSA - TRAMACERE - BORGIA - MONTICELLI - CIARDO - MARIANO - MARTELLA - GIORDANO - TONDO - GARRISI - GUERRIERI - MONTINARO)

CONTRARI n. 6 (TORRICELLI - SIGNORE S. - ROTUNDO - FORESIO - MELICA - LEUCCI)

Per cui

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, istitutivi dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- l'art. 13, comma 1, del Decreto legge 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n.214 del 22 dicembre 2011, che anticipa in via sperimentale la suddetta Imposta Municipale Propria (IMU);
- l'art. 14, comma 6, del suddetto D.Lgs. n.23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui agli art. 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per la nuova IMU;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), la quale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- il Decreto-Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, che ha apportato modifiche e integrazioni ai commi 639 e seguenti della citata Legge di Stabilità 2014;
- l'art. 1, comma 703, della citata L. n. 147/2013, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU di cui all'art. 13 della D.L. n. 201/2011, convertito con modifiche dalla L. n. 214/2011;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che ha apportato modifiche e integrazioni all'art. 13, del Decreto legge 201 del 6 dicembre 2011 e all'art. 1 della L. n. 147/2013;
- l'art. 1, comma 26, della citata Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale stabilisce che al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;
- il comma 42, dell'art. 1, della Legge 11.12.2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017) ha prorogato al 2017 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali, per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti territoriali, già fissata per il 2016 dall'art. 1, comma 26, della citata L. n. 208/2015;

CONSIDERATO:

- che l'art. 13, comma 13bis, del citato D.L. n. 201/2011, come sostituito dal 4° comma, lett. b), dell'art. 10, comma 4, del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, prevede che "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- che i Comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI);
- che il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito;

RILEVATO:

- che nell'ambito della propria autonomia, il Comune può individuare interventi volti a sostenere attività di privati, tesi al miglioramento del patrimonio edilizio in quanto quest'ultimo, anche se di natura privata, rappresenta un valore storico, artistico e culturale di preminente interesse pubblico;
- che il Comune ha interesse al restauro e alla conservazione del centro storico della città per consentire a tutti gli edifici in esso ricadenti, di contribuire in maniera determinante allo sviluppo dell'economia del turismo a Lecce;
- che a tal fine, è possibile costituire un fondo, rinveniente dal gettito dell'IMU 2017, da destinare all'erogazione di un contributo economico a tutti coloro che eseguono nel 2017 interventi di restauro e risanamento conservativo agli immobili ricadenti nel centro storico;

RITENUTO:

- di dover determinare le aliquote IMU per l'anno 2017, in relazione a quanto stabilito dalle norme sopra richiamate, nonché di trasmettere l'atto deliberativo al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro i termini stabiliti;
- di dover costituire un apposito fondo, derivante dal gettito IMU, da erogare a cittadini richiedenti che abbiano provveduto nel 2017 al restauro e al risanamento delle facciate degli immobili di proprietà, ricadenti nel centro storico;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, reso in data 14/04/2017;

VISTO il parere reso dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 15/03/2017;

VISTO l'art. 13, comma 1, del Decreto legge 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n.214 del 22 dicembre 2011 e s.m.i.;

VISTO la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

VISTO il Decreto-Legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014;

VISTO la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

VISTA la Legge 11.12.2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017)

VISTO il D.Lgs.n. 267/2000 – Testo Unico degli EE.LL. e s.m.i.;

VISTO il Vigente Statuto comunale;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 1/8/2012 e successive modifiche, che approva il Regolamento che disciplina l'applicazione dell'IMU;

VISTI i pareri sulla presente proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. N . 267/2000 e s.m.i.:

- dal Dirigente del Settore Tributi e fiscalità locale in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Settore Servizi Economico-Finanziari in ordine alla regolarità contabile.

con voti: maggioranza dei presenti

FAVOREVOLI n. 13 (IL PRESIDENTE – LAMOSA - TRAMACERE – BORGIA - MONTICELLI – CIARDO – MARIANO – MARTELLA - GIORDANO – TONDO - GARRISI - GUERRIERI – MONTINARO) - **CONTRARI n. 6** (TORRICELLI – SIGNORE S. - ROTUNDO – FORESIO – MELICA - LEUCCI)

DELIBERA

1. di confermare, per l'anno 2017, le seguenti aliquote IMU:

- a) Aliquota ordinaria: **1,06 per cento**;
- b) Aliquota abitazione principale di categoria A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze nella misura massima, quest'ultime, di una sola unità per

ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **0,40 per cento**, con detrazione di **Euro 200,00** per abitazione principale;

2. di determinare le seguenti riduzioni e detrazioni per l'anno 2017, fatto salvo quanto peraltro stabilito dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e successive modifiche ed integrazioni:

- a) abitazioni con categorie catastali diverse da A/1, A/8 o A/9 e relative pertinenze (una per categoria C/2, C/6 e C/7), di cui sono proprietari anziani o disabili residenti in istituti di ricovero legalmente autorizzati, purché gli stessi immobili non siano stati locati o concessi in uso gratuito: **aliquota pari a quella per l'abitazione principale (0,40 per cento) con detrazione di Euro 200,00**. La presente agevolazione opera a condizione che l'immobile risulti essere stato l'ultima residenza anagrafica del soggetto richiedente e che quest'ultimo inoltri richiesta di agevolazione entro e non oltre il 16.12.2017, allegando la certificazione dell'istituto di ricovero. Nel caso in cui sia stata già prodotta per gli anni precedenti, non è necessaria la presentazione di una nuova istanza;
- b) l'equiparazione ad abitazione principale **(con aliquota dello 0,40 per cento e con detrazione di Euro 200,00)** e relative pertinenze **nella misura massima, quest'ultime, di una sola unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7**, è applicata a tutti coloro che acquistano la prima casa nel 2017 (escluse categorie catastali A/1, A/8 o A/9) ed iniziano in modo documentato i lavori (comunicazione inizio lavori) di manutenzione ordinaria e/o straordinaria non oltre un anno dopo l'acquisto e terminino i medesimi lavori entro **QUATTRO** anni dall'inizio degli stessi. In caso di mancato rispetto dei termini predetti ovvero nel caso in cui non sia stata trasferita la residenza oltre che la dimora abituale, il soggetto richiedente decade dal beneficio con recupero da parte del Comune dell'IMU, per tutto il periodo precedente. La presente agevolazione opera a condizione che il soggetto interessato inoltri richiesta di agevolazione entro e non oltre il 16.12.2017;
- c) seconda casa con categorie catastali diverse da A/1, A/8 o A/9 concessa in uso gratuito ad un parente entro il primo grado (genitori/figli), purché quest'ultimo sia ivi residente da almeno 1 anno alla data dell'1.1.2017 e che le utenze (acqua, luce, gas, telefono) siano intestate allo stesso parente o a un componente il suo nucleo familiare da almeno 1 anno alla data dell'1.1.2017. I contribuenti interessati dovranno presentare apposita domanda, allegando le relative utenze, entro il 16/12/2017: **aliquota pari allo 0,76%**. La domanda non dovrà essere presentata nel caso in cui sia stata già prodotta per gli anni precedenti;
- d) immobili di categoria D/3 (teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili): **aliquota pari allo 0,76%**;
- e) immobili di proprietà di ONLUS, regolarmente riconosciute a condizione che gli stessi siano utilizzati a fini istituzionali dell'ente stesso: **base imponibile ridotta al 50%. A tal fine le associazioni interessate dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2017, apposita domanda, allegando attestazione di iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS**. La presentazione dell'istanza non è necessaria nel caso in cui quest'ultima sia stata già prodotta per gli anni precedenti;
- f) locali classificati nelle categorie catastali C/1, C/2 e C/3 sfitti per oltre 6 mesi nel corso dell'anno 2017, purché il proprietario (persona fisica o giuridica) abbia un reddito lordo fiscale, riferito all'anno 2016, non superiore al quintuplo della somma delle rendite catastali dei locali per i quali chiede la riduzione, rivalutate

del 5%: **aliquota pari allo 0,76%**. A tal fine, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2017, apposita domanda, allegando autodichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

- g) immobili concessi in locazione, con contratti regolarmente registrati entro il 28/02/2017, classificati nelle categorie catastali C/1, C/3 e A/10 per i quali i proprietari rinegoziano, nell'anno 2017 ed entro il 30/06/2017, gli stessi contratti di locazione fissando una riduzione del canone locativo pari o superiore al 12%, con effetti dalla data di rinegoziazione e per la durata di almeno un triennio: **aliquota pari allo 0,76% per la durata di tre anni**. A tal fine, il proprietario dovrà presentare, entro e non oltre il 16/12/2017, apposita comunicazione di agevolazione, corredata dalla copia del contratto originario di fitto e del contratto rinegoziato nel 2017, regolarmente registrati. Nel caso in cui il contratto rinegoziato dovesse cessare prima della scadenza di tre anni, l'agevolazione sarà applicata per il periodo di efficacia del contratto rinegoziato;
- h) locali classificati nelle sole categorie catastali C/1 e C/3, utilizzati dallo stesso proprietario, nello svolgimento della propria attività imprenditoriale in essere: **aliquota pari allo 0,76%**. Si precisa che: 1) l'agevolazione è estesa anche a quegli immobili le cui quote di proprietà sono intestate totalmente o parzialmente a parenti di primo grado, conviventi e che siano fiscalmente a carico dell'imprenditore richiedente; 2) sono da considerarsi oggetto di agevolazione anche gli immobili di imprenditori soci di S.n.c. e soci accomandatari di S.a.s.. A tal fine, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2017, apposita domanda, allegando autodichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alla proprietà dell'immobile, all'attività in esso svolta e ai redditi dichiarati per l'anno precedente;
- i) terreni agricoli incolti, ricadenti in area SIC: **aliquota pari allo 0,76%**. I proprietari interessati dovranno presentare entro il 16/12/2017 domanda di agevolazione corredata da autodichiarazione che attesti il mancato esercizio di qualsiasi attività, agricola e non, e identifichi con i riferimenti catastali le aree o porzioni ricadenti in suddette aree SIC; la domanda non dovrà essere presentata nel caso in cui sia stata già prodotta per gli anni precedenti;
- j) immobili classificati nelle categorie catastali C/1 e C/3 nei quali si esercita la propria attività imprenditoriale o vengano locati per l'esercizio di attività imprenditoriale, con un canone di locazione non superiore a Euro 8 al mq, ricadenti nella fascia costiera, compresa tra la linea di battigia e i 2 Km all'interno (entroterra) calcolati in linea d'area: **aliquota pari allo 0,46%**. A tal fine, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2017, apposita domanda, allegando autodichiarazione resa ai sensi del, inerente i dati catastali dell'immobile, l'ubicazione dello stesso entro la fascia come sopra delimitata, l'utilizzo dell'immobile di proprietà e l'attività in esso svolta, ovvero allegando copia del contratto di locazione con indicazione della metratura, dell'importo del canone di fitto e dell'attività svolta;
- k) immobili classificati nelle categorie D, ricadenti nella fascia costiera compresa tra la linea di battigia e i 2 Km all'interno (entroterra) calcolati in linea d'area: **azzeramento aliquota quota Comune**. A tal fine, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune, entro e non oltre il 16/12/2017, apposita domanda, allegando autodichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente

della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativamente ai dati catastali dell'immobile e all'ubicazione dello stesso entro la fascia come sopra delimitata;

l) immobili di categoria C/1 e C/3, locati a canone concordato, ricadenti nelle zone annonarie "Mazzini" e "Stadio", di cui al Distretto Urbano del Commercio della Città di Lecce, per il quale è stata espressa una manifestazione di interesse con Deliberazione della Giunta Comunale n. 276 del 18/04/2016: **aliquota pari allo 0,76 per cento**. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire, entro e non oltre il 16/12/2017, apposita istanza corredata dalla copia del contratto di fitto a canone concordato e dalla dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente i dati dell'immobile ricadente nelle zone bersaglio del distretto e i dati relativi al contratto di locazione a canone concordato;

m) immobili di proprietà di società interamente partecipate dal Comune di Lecce e dalla Provincia di Lecce: **aliquota pari allo 0,46%** e azzeramento della quota Comune per gli immobili di categoria D, ad eccezione dei beni concessi in locazione.

3. Di stabilire che:

- per poter usufruire dei benefici elencati al precedente punto 2), è fatto obbligo di produrre la comunicazione e/o l'istanza di agevolazione, utilizzando il modello appositamente predisposto dagli Uffici competenti, entro e non oltre i termini fissati. La mancata presentazione della comunicazione e/o l'istanza di agevolazione entro i termini fissati comporta l'esclusione del contribuente dalle agevolazioni sopra indicate;
- ai fini della determinazione della distanza dalla linea di battaglia di cui alle lettere j) e k) del precedente punto 2, la distanza di 2 Km è calcolata perpendicolarmente dall'immobile interessato alla linea di battaglia individuata nelle tavole aerofotogrammetriche;
- è vietato il cumulo, su uno stesso immobile, di più di una delle agevolazioni sopra indicate;

4. Di precisare che:

- l'aliquota ridotta al 50%, prevista dalla legge, per i fabbricati inagibili a causa di degrado strutturale tale da pregiudicare l'agibilità, l'abitabilità e l'utilizzo, ovvero a causa di una fatiscenza non superabile con manutenzione ordinaria (non può costituire motivo di inagibilità o inabitabilità il mancato allacciamento alle reti o impianti come gas, energia elettrica, fognatura, ecc.), può essere applicata solo se, entro il 16.12.2017, il cittadino contribuente presenti comunicazione corredata da una perizia dell'ufficio tecnico comunale, con spese a carico del proprietario, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato ed iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso. A tal fine è obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU entro i termini stabiliti dalla legge;
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'Impresa costruttrice alla vendita, esenti dall'IMU ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. n. 102/2013, convertito con

modificazioni dalla L. n. 124/2013, è obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU, entro i termini fissati dalla legge;

- i terreni agricoli sono soggetti ad IMU ad aliquota ordinaria (1,06%). Ai terreni agricoli posseduti e condotti dai C.D. e da I.A.P. iscritti nella previdenza agricola, sono applicate le disposizioni di cui all'art. 13, comma 8.bis, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011, nonché quelle previste dalla Legge 28/12/2015 n. 208, art. 1, comma 13;
 - la base imponibile IMU è ridotta al 50% dalla Legge 28/12/2015 n. 208, art. 1, comma 10 lett. b, per le unità immobiliari, fatta eccezione le categoria catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre l'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione della suddetta riduzione il soggetto passivo attesta il possesso dei requisiti richiesti nel modello di dichiarazione IMU di cui all'art. 9, comma 6, del D. Lgs. 14/03/2011 n. 23;
 - per gli immobili locati a canone concordato di cui alla Legge 09/12/1998 n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, è ridotta al 75 per cento dalla Legge 28/12/2015 n. 208, art. 1, comma 53; ai fini dell'applicazione della suddetta riduzione il soggetto passivo attesta il possesso dei requisiti richiesti nel modello di dichiarazione IMU di cui all'art. 9, comma 6, del D. Lgs. 14/03/2011 n. 23;
5. Di dare atto che con il presente atto non sono previsti aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2016, in ossequio a quanto previsto dal comma 42, dell'art. 1, della Legge 11.12.2016, n. 232;
6. Di stabilire che, per l'anno 2017, dovrà essere costituito un fondo di Euro 250.000,00, derivante dal gettito IMU, da destinare esclusivamente a coloro che provvedono al restauro e risanamento conservativo delle facciate degli immobili ricadenti nel centro storico, delimitato dalle seguenti vie: V.le Gallipoli, P.zza Argento, V.le Otranto, Via Cavallotti, Via S. F. d'Assisi, Via G. Garibaldi, V.le De Pietro, P.zza del Bastione, Via F. Calasso, P.tta Arco di Trionfo, V.le dell'Università. Ai fini di quanto sopra, l'Ufficio Patrimonio procederà alla predisposizione degli atti necessari alla redazione di apposito bando contenente i requisiti per l'accesso ai benefici economici; il contributo non potrà superare, in ogni caso, il 40 per cento della metà delle spese sostenute e documentate e comunque non superiore a euro 20.000,00. Sono esclusi dai benefici suddetti i titolari di partita IVA;
- 6 Bis) Di stabilire altresì, che per l'anno 2017, dovrà essere costituito un fondo di euro 50.000, 00, derivante dal gettito IMU, da destinare al sostegno dei proprietari di oliveti colpiti dalla Xylella fastidiosa, con priorità dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola, incaricando, sin da ora, l'Ufficio Patrimonio per la predisposizione del bando e degli atti necessari e conseguenti ai fini dell'erogazione dei benefici economici.**

7 di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 13bis, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., nonché al Settore Tributi, al Settore Economico Finanziario e al Settore Patrimonio per quanto di rispettiva competenza;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, con la stessa votazione precedentemente espressa:

FAVOREVOLI n. 13 (IL PRESIDENTE - LAMOSA - TRAMACERE - BORGIA - MONTICELLI - CIARDO - MARIANO - MARTELLA - GIORDANO - TONDO - GARRISI - GUERRIERI - MONTINARO) - **CONTRARI n. 6** (TORRICELLI - SIGNORE S. - ROTUNDO - FORESIO - MELICA - LEUCCI)

DELIBERA

Dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00 la deliberazione, immediatamente eseguibile.

I suddetti interventi sono integralmente riportati nel resoconto stenotipico in atti

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

*IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.
F.to Dott. Alfredo PAGLIARO*

*IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Vincenzo SPECCHIA*

PER LA REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Si esprime parere FAVOREVOLE

*IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Piero ERRICO*

DATA 22/02/2017

PER LA REGOLARITA' CONTABILE E L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere FAVOREVOLE

*IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Salvatore LAUDISA*

DATA 22/02/2017

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

E' in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale

Dal 24 MAR 2017 al 7 APR 2017

Dichiarata esecutiva ex art. 134, comma A D.Lgs. 267/2000

Lecce 24 MAR 2017

L'Addetto al Servizio

*IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. V. SPECCHIA*

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi

Dal.....al.....

Art. 124, co.1, D.Lgs. 267/00 e che contro la medesima non sono pervenute opposizioni

Lecce,

*IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. V. SPECCHIA*

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
In carta semplice per uso amministrativo

Dal Municipio, li 24 MAR 2017

*IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo SPECCHIA*

